



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 58

Del, 17.2.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Prefettizio del 12 gennaio 2012 prot. n. 1096)

VISTA la relazione di sopralluogo congiunto con il Corpo Forestale di Foce Sele, dal Comando di Polizia Municipale e dal personale di questo settore, del 03.02.2009 prot. n. 44442, dalla quale si rileva che il Sig. REGA Antonio, nato a Battipaglia (Sa) il 04.04.1933 e residente a Capaccio (Sa) alla via Porta Giustizia, ha eseguito in località Paestum, sull'area distinta in catasto al foglio di mappa n. 55 pertinenze stradali comunali, opere edilizie abusive;

VISTO che le opere realizzate abusivamente consistono in:

- 1) una recinzione, costituita da pali in legno di castagno conficcati e cementati nel terreno, rete metallica e filo spinato posto alla sommità della rete, sviluppata per una lunghezza di circa mt. 250 e un'altezza media di circa mt. 1,70.
Tale realizzazione risultava ubicata in area di pertinenza stradale, ovvero di proprietà del Comune di Capaccio.

RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Sede stradale comunale:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447);
- b) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);
- c) Vincolo di protezione dei beni paesaggistici – Aree tutelate per legge (Art. 142 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);
- d) Zona di rispetto dell'antica città di Paestum (Legge 5.3.1957, n. 220);
- e) Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);

CONSIDERATO che le opere in oggetto risultano realizzate senza alcun titolo abilitativo e autorizzatorio su aree di pertinenza di strada comunale

RITENUTO PERTANTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 27 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

DIFFIDA

Al Sig. REGA Antonio, come in narrativa generalizzato, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON AVVERTENZA ESPRESSA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, REGA Antonio innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;
che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno ed alla Soprintendenza Archeologica di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando Stazione Corpo Forestale di Foce Sele;
- f) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza;

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean AURICCHIO;
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL

Il Responsabile del Settore III
arch. Rodolfo SABELLI

